

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Realizzare il progetto luci nei suoi aspetti tecnici (es. tipologia e potenza dei corpi illuminanti, posizione di installazione, ecc.) in funzione della tipologia di spettacolo e delle dimensioni dell'ambiente o del palco, interpretando le esigenze della regia e valutando gli effetti artistici da ottenere

1 - ANALISI TECNICO-ARTISTICA

Grado di complessità 3

1.3 ANALISI TECNICO-ARTISTICA

Individuare l'effetto visivo, emotivo e tematico che si vuole ottenere con le luci, sulla base della lettura della sceneggiatura e/o del disegno scenografico, anche confrontandosi con altre professionalità (regista, scenografo, coreografo)

Grado di complessità 2

1.2 SOPRALLUOGHI LOCATION

Effettuare sopralluoghi delle location (spazi, ambienti, teatri, stadi, ecc.), in collaborazione con altre professionalità (regista, DOP, capo elettricisti, scenografo, coreografo, ecc.), per l'analisi delle caratteristiche tecniche, in relazione alle esigenze progettuali

Grado di complessità 1

1.1 COMPOSIZIONE REPARTO

Definire la composizione del reparto, individuando le professionalità (elettricisti, consollisti, rigger, manovali, ecc.) più adatte alla realizzazione del progetto di illuminazione

2 - PROGETTO LUCI

Grado di complessità 3

2.3 PROGETTO LUCI

Stilare il progetto luci per le riprese e/o lo spettacolo dal vivo, indicando la tipologia di corpi illuminanti, le posizioni, le altezze, le direzioni, il colore e gli effetti scenici, al fine di raggiungere le sensazioni visive richieste dalla regia e/o scenografia (es. estetica, atmosfere, visione, contrasti, ombre, ecc.), anche utilizzando un software dedicato (es. Wyziwyg, Captur Polar, Visualizer 3d, GranMA3d, ecc.)

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

Grado di complessità 2

2.2 SCELTA CORPI ILLUMINANTI

Scegliere tipologia, marca e numero dei corpi illuminanti (proiettori a incandescenza, proiettori a scarica, proiettori a led, proiettori motorizzati, ecc.), con relativi accessori (alette, bandiere di panno, gobi, ecc.), sulla base delle loro caratteristiche (temperatura di colore, potenza elettrica / lumen, ecc.) e in funzione dell'effetto desiderato, compilando la nota materiali nel rispetto il budget fissato

Grado di complessità 1

2.1 COLLABORAZIONE CON I REPARTI

Collaborare con le professionalità di altri reparti (regia, fotografia, scenografia, costumi, ecc.) per acquisire informazioni e/o indicazioni utili alla definizione del progetto luci (es. eliminazione sovrapposizione colori tra gli abiti/costumi di scena e la scena; scelta delle luci più adatte a illuminare i fondali, i sipari e altri elementi della scenografia, ecc.)

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Sceneggiatura e/o disegno scenografico
- Indicazioni regista e/o scenografo
- Location (spazi, ambienti, teatri, stadi, set cine audiovisivo, ecc.)
- Corpi illuminanti, distinti per tipologia, marca e caratteristiche
- Accessori per corpi illuminanti
- Informazioni acquisite da troupe di altri reparti (fotografia, scenografia, costumi, ecc.)
- Personal computer
- Software specifici (es. Wyziwyg, Captur Polar, Visualizer 3d, GranMA3d, ecc.)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di illuminazione
- Metodi e tecniche per la progettazione di un piano luci
- Tecniche di lettura di soggetti artistici, in relazione alla predisposizione di un impianto illuminotecnico
- Tecniche di comunicazione, negoziazione e lavoro in team

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Progetto luci definito
- Dettagli progetto luci verificati anche in collaborazione con altri reparti
- Elenco attrezzature definita (corpi illuminanti e accessori) e nota compilata
- Location e/o degli spazi scenici visitati, con annotazioni su misure e caratteristiche tecniche

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Una tipologia di progetto artistico (spettacolo dal vivo, prodotto cine audiovisivo)
2. Una sceneggiatura/disegno scenografico
3. L'insieme delle tipologie di corpi illuminanti e tecnologie di loro utilizzo
4. Un set di caratteristiche fisiche (location) e di informazioni rilevanti (esigenze di altri reparti)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: sulla base di un progetto artistico, una sceneggiatura ed un set di caratteristiche date, impostazione il del piano luci, individuando le tipologie di corpi illuminanti e di tecnologie di loro utilizzo
2. Colloquio tecnico: motivata descrizione delle modalità di individuazione degli elementi salienti

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

della sceneggiatura/disegno scenografico oggetto di prova prestazionale

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

FONTI

- Fraser N., Progettare la luce. Come creare luci, ombre e atmosfere sul palco, sul set e in qualsiasi ambiente, Roma, Audino Editore, 2019

SITOGRAFICA

<https://www.lucenews.it/category/specialeluce-nello-spettacolo/>: il sito Luce&Design, nella sezione "Speciale luce nello spettacolo" fornisce interessanti esemplificazioni relativi alla pro-gettazione e implementazioni di un progetto luci nel cine audiovisivo e spettacoli dal vivo

REPERTORI REGIONALI

- Tecnico delle attività di illuminazione di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo (88), Regione Basilicata, Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze
- Installazione e gestione di impianti illuminotecnici (SST-SPE-06), Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Repertorio delle qualificazioni regionali

NORMATIVA

- Legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo"